

La scomparsa di Lorenzo Tazzari. Oggi i funerali

I messaggi di cordoglio della città e degli amici del Porto



17 Luglio 2023 Numerosi i messaggi di cordoglio giunti per ricordare Lorenzo Tazzari, il giornalista scomparso venerdì 15 luglio all'età di 65 anni. I funerali si tengono oggi, lunedì 17 luglio: dalle 10 alle 14,30 la salma è esposta alla camera mortuaria, alle 14,15 la benedizione, per poi partire verso il cimitero di Ravenna.

«Apprendo con immenso dolore – dice il sindaco Michele de Pascale – della morte di Lorenzo Tazzari, giornalista de *Il Resto del Carlino*. A lui mi univa un rapporto di grande stima e rispetto reciproco.

Lorenzo con il suo lavoro, che svolgeva sempre con grande professionalità, occupava un ruolo essenziale a servizio dell'informazione pubblica della città; la sua penna ha letteralmente raccontato buona parte della storia recente della comunità ravennate, trattando in particolare i temi centrali della portualità e dell'energia.

La nostra città perde oggi un bravissimo e appassionato giornalista, stimato da tutti.

Sentite condoglianze da parte mia e di tutta l'amministrazione comunale alla moglie Vittoria e ai suoi cari».

Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna e dell'Abi: «L'improvvisa gravissima malattia e scomparsa di Lorenzo Tazzari è tragica e dolorosa come una fucilata. Lorenzo era un autorevole punto di riferimento nell'informazione innanzitutto, ma non solo, ravennate, un interlocutore quotidiano sulle più diverse tematiche economiche, un amico vigile e presente in ogni occasione di rilievo.

Ho conosciuto Lorenzo trent'anni fa – ha proseguito il presidente Patuelli – quando guidava la redazione ravennate del *Messaggero*: quando essa fu chiusa, Lorenzo volle a tutti i costi rimanere a vivere e a lavorare a Ravenna, ritornando al *Resto del Carlino* dove ha scritto fino a poche settimane fa su tante tematiche economiche e soprattutto portuali.

Lorenzo Tazzari lascia una traccia umana e professionale di forte attaccamento al giornalismo di qualità e a Ravenna in cui ha scelto con grande convinzione e determinazione di vivere. Non lo dimenticheremo e partecipiamo commossi al dolore della sua famiglia».

Guido Ottolenghi, amministratore delegato PIR, Petrolifera Italo Rumena: «Ho appreso con dolore la notizia della prematura scomparsa di Lorenzo Tazzari, vostro valente giornalista economico. Come tanti a Ravenna mi sono tenuto aggiornato sulle vicende economiche della città e del porto attraverso i suoi articoli, sempre sobri, seri e informativi.

Per indole personale e consuetudine aziendale non ho mai attivamente coltivato i contatti con la stampa,

e dunque la mia conoscenza di Tazzari si sarebbe forse fermata all'apprezzamento per la qualità dei suoi pezzi, senonché la mia esperienza in Confindustria Ravenna mi ha infine esposto molto di più ai media ed è così che si è instaurata all'epoca una più assidua frequentazione con Tazzari che mi ha fatto meglio conoscere le sue qualità umane e professionali: di uomo libero ma prudente, ascoltatore attento e con una visione complessiva del porto e del territorio che forse manca persino a importanti singoli attori della vita economica cittadina, e di persona gentile con l'umanità di chi ogni giorno fa la sua battaglia. Mi mancherà, e credo sia una perdita per la comunità dell'informazione e per tutta la città».

Ancora increduli e profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di Lorenzo Tazzari, il presidente, il segretario generale, i dirigenti e i dipendenti tutti dell'**Autorità Portuale di Ravenna** si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento. «Sono letteralmente sconvolto da questa notizia» dichiara il presidente **Daniele Rossi**. «La scomparsa di Lorenzo Tazzari non è solo la perdita di una persona insostituibile per l'intera comunità portuale di Ravenna, per l'indubbio valore professionale del giornalista, competente e preparato, che conosceva a fondo il nostro porto e tutte le persone che lo vivono quotidianamente, poiché lui stesso era una di queste. La scomparsa di Lorenzo è soprattutto la perdita di una persona perbene, di un amico del porto, di tutti noi e mio personale. Abbiamo in questi anni collaborato a tante iniziative e condiviso molte occasioni e sempre abbiamo potuto contare sul suo supporto per una informazione puntuale, esaustiva, sollecita ed opportuna sui temi di interesse per la città e per il porto di Ravenna, della quale sentiremo la mancanza. Certo di interpretare il sentimento di profondo cordoglio di tutti noi, esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia a nome dell'Autorità Portuale».

Il cordoglio della Camera di commercio nelle parole del presidente **Giorgio Guberti**: «La prematura scomparsa di Lorenzo lascia un grande vuoto non solo nel mondo del giornalismo ma in tutti noi. Ho potuto apprezzarne le doti umane e professionali in tanti anni di collaborazione e amicizia. È stato un punto di riferimento per la sua profonda conoscenza dell'economia locale, in particolare del contesto portuale ed energetico, ma anche per la sua libertà di pensiero e onestà intellettuale. Sempre disponibile al confronto e a mettersi a disposizione della città che così tanto amava. Tutta la Camera di commercio partecipa al dolore della famiglia e della redazione del *Resto del Carlino*».

Paolo Lucchi, presidente di Legacoop Romagna: «Legacoop Romagna partecipa al lutto per la scomparsa del giornalista Lorenzo Tazzari. È una gravissima perdita non solo per il mondo dell'informazione – del quale Tazzari è stato per decenni uno dei più autorevoli rappresentanti in Romagna e oltre – ma per tutta la comunità ravennate.

Lorenzo Tazzari, con la sua integrità e la sua straordinaria abilità nel raccontare le dinamiche e i protagonisti della società ravennate, ha rappresentato per tutta la sua lunga carriera un esempio di autorevolezza. Era diventato in particolare un punto di riferimento per le cooperative impegnate nel sistema portuale, all'interno dei cui percorsi ha sempre fornito un contributo insostituibile di idee e proposte.

Le cooperative di Legacoop Romagna si uniscono al cordoglio dei famigliari, della redazione del *Resto del Carlino* e dei tantissimi che lo conoscevano e stimavano».

«Con Lorenzo – dichiara invece **Giovanni Monti, già presidente di Legacoop Emilia-Romagna e attuale vicepresidente di Coopfond** – se ne va un amico e un giornalista attento, sempre informato, corretto. Con lui si instaurava immediatamente un rapporto sincero e cordiale. Con i suoi articoli ha accompagnato lo sviluppo di Ravenna, in particolare del Porto, e della cooperazione. La sua voce ci mancherà moltissimo».

L'onorevole **Ouidad Bakkali**: «La scomparsa di Lorenzo Tazzari mi lascia attonita e profondamente commossa. Ravenna perde un giornalista che ha saputo raccontare negli anni lo sviluppo della nostra città e le trasformazioni italiane e globali. Proprio con questo occhio aperto e competente – prosegue Bakkali – raccontava il nostro grande patrimonio portuale, sbocco della città verso il mondo, le sue crisi e le grandi ambizioni del nostro territorio nel campo della portualità e della transizione energetica.

Mi stringo a Vittoria, sua moglie, alla redazione del *Resto del Carlino* e ai tanti ravennati che oggi perdono un amico e un grande professionista».

Da **Alvaro Ancisi**, vice presidente del Consiglio comunale: «La morte di Lorenzo mi è appena giunta come una pugnalata alle spalle. Gli avevo parlato poco tempo fa come se niente fosse. Avevo poi saputo per caso che era ammalato, essendo però certo che fosse un male di stagione, tanto intensa era la sua energia. Casi come questi fanno riflettere sul senso della vita che facciamo.

L'ho conosciuto (ovviamente) non appena giunto a Ravenna, responsabile dell'allora edizione locale de *Il Messaggero*. Da allora siamo diventati e poi rimasti amici (e perfino confidenti fidati), al di là dei ruoli ufficiali. Giornalista appassionato, ha amato, e anche sofferto, per questa città. L'ha raccontata e servita,

con rispetto e rettitudine, per tre quarti della sua esistenza.

Oltre a Marcello Petronelli – singolare che l'abbia seguito dopo una settimana – non saprei riconoscere perdite maggiori per l'informazione locale seria e onesta. “Inviato speciale” ogni giorno in ogni angolo del territorio e della sua gente, aveva il nostro porto nell'anima, che forse da lì ha spiccato il volo. Guardando in su, se ne rivede il sorriso».

Da **Mirko De Carli**, consigliere comunale a Riolo Terme e consigliere nazionale de Il Popolo della Famiglia: «Come Popolo della Famiglia esprimiamo il nostro cordoglio per la scomparsa di Lorenzo, giornalista acuto e uomo per bene. Tante riflessioni frutto del nostro impegno politico hanno visto la sua firma e sono ricordi scalfiti nella storia della nostra città. La città soffre una grave perdita e ci auguriamo ci possano essere giovani che seguano il suo esempio. Come partito ci uniamo alla famiglia con sentite e vive condoglianze».

Trail Romagna porge «l'ultimo affettuoso saluto a Lorenzo Tazzari, uno stimato professionista e un grande amico che abbiamo avuto l'onore di avere a fianco durante l'edizione di ItineRA dedicata a “Ravenna Città di mare?!” , e a tavola in quei momenti semplici e conviviali, tra valli e capanni, che lui amava tanto.

Lorenzo lascia un vuoto incolmabile e il suo ricordo sarà stimolo per tutti noi per raccogliere un po' della sua eredità culturale e morale.

Un grande abbraccio va a Vittoria, Matteo e a tutta la famiglia.

Trail Romagna tutta».

Confindustria Romagna si dichiara «sgomenta per l'improvvisa morte del giornalista Lorenzo Tazzari e si unisce al cordoglio per la perdita di un professionista scrupoloso e un narratore attento, capace di osservare e raccontare con chiarezza Ravenna, i suoi cambiamenti e la sua comunità. Alla famiglia e ai colleghi le più sincere condoglianze dell'associazione».

Messaggi di cordoglio sono giunti anche dai vertici di Confetra, OMC, Rosetti Marino, Fratelli Righini, Renzo Righini, ROCA, Spedizionieri e Amici del porto, Casa di spedizioni Fiore, famiglia Gardini, Enrico e Venerino Poletti, i collaboratori della Speed.

Numerosissimi quelli contenuti nella "chat del Porto" inviati dal cluster portuale. ▢